



# COMUNE DI PAESE

## PROVINCIA DI TREVISO

**Decreto del Sindaco n. 19 del 25-07-2019**

**Oggetto: NOMINA DEL SIGNOR ENNIO BRUNELLO AD ASSESSORE**

### IL SINDACO

PREMESSO che:

- con proprio decreto n. 12 dell'11 giugno 2019 è stata nominata, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella composizione conforme a quanto previsto dagli artt. 2, comma 185, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e 1, comma 137, della legge 7 aprile 2014, n. 56, la Giunta comunale, nonché conferite ai componenti della stessa le deleghe di funzioni ivi indicate, ai sensi dell'art. 44 dello statuto comunale;
- con tale decreto è stato fissato in 5 il numero di Assessori che, unitamente al sottoscritto, compongono la Giunta comunale;
- con proprio decreto n. 18 del 18 luglio 2019 è stato preso atto delle dimissioni presentate dall'Assessore D'Alessi Nicola con nota in data 1 luglio 2019, acquisita al prot. comunale n. 18666, e delle ragioni alle medesime sottese, di natura esclusivamente personale, rimettendo alla scrivente le deleghe all'Urbanistica ed Edilizia Privata;

VISTO, dell'art. 37 *“Cessazioni dei singoli Assessori”* dello statuto comunale, il comma 3, in base al quale *“Alla sostituzione dei singoli Assessori dimissionari, deceduti, rimossi o revocati provvede il Sindaco, che deve darne comunicazione al Consiglio comunale. I nuovi Assessori entrano in carica dopo l'accettazione della nomina.”*;

RITENUTO di procedere alla nomina del nuovo Assessore;

VISTO l'art. 64, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, in base al quale il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado del Sindaco non possono fare parte della Giunta;

VISTO l'articolo 78 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale:

- il comportamento degli Amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori e quelle proprie dei dirigenti;
- gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- i componenti la Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato;
- al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dei relativi Comuni;

RITENUTO, altresì, di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 31, comma 2, dello statuto comunale, nominando in qualità di Assessori anche cittadini non facenti parte del Consiglio, che siano in possesso dei requisiti richiesti per la carica di Consigliere comunale;

VISTO l'art. 44 dello statuto comunale, in base al quale:

- il Sindaco ha facoltà di delegare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni;
- la delega può essere permanente o temporanea, generale in ordine a determinate materie o speciale per il compimento di singole attività;
- nel rilascio delle deleghe il Sindaco uniforma i propri provvedimenti al principio per cui agli Assessori spettano i poteri di indirizzo e controllo, essendo la gestione amministrativa attribuita ai Responsabili di servizio;
- la delega può essere revocata in qualunque momento;

RITENUTO di delegare all'Assessore Ennio Brunello parte delle proprie attribuzioni;

VISTE le disposizioni in materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità previste in particolare dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

VISTO l'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, il quale:

- al comma 1 prevede, con riferimento ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, che vengano pubblicati i seguenti documenti ed informazioni:

a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;

b) il curriculum;

c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;

d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;

e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;

f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Del mancato consenso deve essere data evidenza;

- al comma 2 prevede che tali dati vengano pubblicati entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti;

## D E C R E T A

1. di nominare in qualità di Assessore il signor Ennio Brunello, nato a Quinto di Treviso, il 21 novembre 1956, delegando in via continuativa le attribuzioni attinenti i poteri di indirizzo e controllo relativamente ai servizi ed attività sotto indicati, con potere di firma degli atti rientranti nelle materie di competenza, che non impegnino il Comune verso l'esterno e che comunque non rientrino nelle competenze spettanti ai Dirigenti:
  - **Urbanistica ed Edilizia Privata, Viabilità e Trasporti;**
2. di dare atto che, relativamente al nominato Assessore, non sussistono cause di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità alla carica, come previsto dalle disposizioni in materia ed in particolare dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39

3. di dare atto che, pertanto, la Giunta comunale nominata risulta così composta, con delegate in via continuativa ai singoli Assessori le attribuzioni attinenti i poteri di indirizzo e controllo relativamente ai servizi ed attività, indicati a fianco di ciascuno di essi, con potere di firma degli atti ricadenti nelle materie di rispettiva competenza che non impegnino il Comune verso l'esterno e che comunque non rientrino nelle competenze spettanti ai Dirigenti:

PIETROBON Francesco – Vicesindaco      Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Infrastrutture, Patrimonio, Decoro Urbano e Partecipazioni in società ed enti;

SEVERIN Maurizio      Bilancio, Tributi, Personale, Servizi Informatici, Trasparenza;

GASPARETTO Martina      Politiche Culturali, Politiche Giovanili, Pubblica Istruzione, Turismo, Eventi, Manifestazioni e Smart City;

GIROTTI Paolo      Ambiente, Attività Produttive, Agricoltura, Commercio e Servizi Demografici;

BRUNELLO Ennio      Urbanistica ed Edilizia Privata, Viabilità e Trasporti;

4. di dare atto che rimangono riservati al Sindaco i seguenti servizi ed attività: Affari legali e generali, Politiche per la famiglia, Politiche sociali e sanitarie, Pari opportunità, Politiche per i servizi alla prima infanzia, Polizia Locale, Protezione civile, Sport e Tempo Libero e comunque quant'altro non espressamente delegato ai singoli Assessori;
5. di dare atto che con decreto n. 13 in data 17 giugno 2019 è stato conferito ai seguenti Consiglieri l'incarico di svolgere le attività previste dall'art. 44, comma 9, dello statuto comunale nelle materie a fianco di ciascuno indicato:
- SILVELLO Camillo: Sport e Tempo Libero;
  - MATTAROLLO Alberto: Cultura Veneta, Promozione gemellaggi e scambi culturali;
6. di dare atto che il presente provvedimento potrà essere revocato in ogni tempo e che la sua durata non potrà essere superiore a quella del mandato della sottoscritta;
7. di comunicare il presente decreto al Consiglio comunale nella prima seduta utile, ai sensi dell'art. 37, comma 3, dello statuto comunale;
8. di disporre che il presente provvedimento venga comunicato, a cura della segreteria generale, al nominato Assessore, ai fini dell'accettazione;
9. di disporre che il presente decreto sia pubblicato, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nel sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".

## **Il Sindaco**

*dott.ssa Katia Uberti*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

